

Parmense

SALA BAGANZA LE CELEBRAZIONI SI SONO APERTE CON UN CONVEGNO AL CENTRO PARCO CASINETTO

Boschi di Carrega, 25 anni di lotta per l'ambiente

La presidente Merusi: «Oggi serve una sinergia tra pubblico e privato»

SALA BAGANZA

Patrizia Celi

Venticinque anni di vita sono un traguardo encomiabile per un'area protetta simbolo in tutta la nazione per la capacità di evolversi seguendo i tempi, mantenendo saldi i principi di conservazione del patrimonio naturale e antropico che racchiude. Per celebrare la gloriosa ricorrenza i Boschi di Carrega hanno organizzato ieri al Centro Parco Casinetto il seminario «25 anni di Parco fra gli anni '70 e oggi». Un evento di incontro che attraverso le ambizioni del passato, i progetti del presente e le sfide del futuro ha presentato i protagonisti politici e amministrativi del parco nei suoi primi 25 anni di vita. Accompagnati dal rigoroso scandire del tempo da parte di una deliziosa personificazione del bosco, i numerosi relatori, rappresentanti del mondo dell'associazionismo, della politica e della cultura e dell'università, hanno raccontato la storia del lungo e travagliato finanziamento che ha condotto alle nozze tra amministrazioni locali e preservazione ambientale della zona boschiva sottoposta a speculazioni edilizie nei primi anni '70. Il Parco dei Boschi di Carrega, prima riserva naturale della Regione Emilia-Romagna, è nato il 2 marzo del 1982 in un clima diverso dall'odierno, in una cultura che individuava nella cementificazione lo sviluppo e nell'aumento dell'occupazione il



Parco Il Centro Casinetto dove si è svolto l'interessante convegno.

I volontari

Oggi pomeriggio tutti alla festa in musica

Con il loro lavoro silenzioso sostengono l'attività del Parco, affiancando il direttore Margherita Corradi e il Guardiaparco Stefano Gilioli nell'azione di monitoraggio della vasta area naturale.

Sono i Vol.Par., i volontari del Parco, dal 1990 uniti in associazione onlus, che si occupano di gestione faunistica e vigilanza volontaria, un'attività riservata a coloro che sono in possesso del relativo decreto

annuale. Veri esperti dell'ambiente del Parco, svolgono attività di manutenzione e ripristino ambientale, oltre a promuovere le attività dei Boschi informando i visitatori. Ma soprattutto sono l'anima del Cras, il Centro recupero animali selvatici dove trovano ospitalità esemplari in difficoltà che vengono curati e reimmessi nell'ambiente naturale. Il Parco li ringrazia con un pomeriggio di festa oggi dalle 15, alla presen-

za dell'assessore regionale all'Ambiente Lino Zanichelli.

Alle 17 si esibisce in concerto nell'Oratorio dell'Assunta nella piazza Gramsci a Sala Baganza l'Orchestra da Camera del Conservatorio di Parma.

La festa si conclude alle 18.30 con l'aperitivo a buffet per tutti al Centro parco Casinetto. L'associazione volontari Parco Boschi di Carrega ha sede presso il Centro Levati di via Olma a Sala Baganza; tel. 0521.833440.

bene assoluto. La lotta ambientalista è stata raccontata con passione da nomi noti cittadini, allora in prima fila per interrompere il processo di degrado che stava attaccando i boschi di Sala. Come nel 1973, quando bruciarono l'Uomo Cemento nella strada del cantiere edile aperto nei boschi, occupando l'area. In prima fila c'era la principessa Giovanna Carrega, ricordata da tutti per l'impegno nella lotta alla lottizzazione dei boschi. Nell'ampia platea che assisteva al seminario narrato, spiccava ieri l'erede Raffaele Carrega che insieme al presidente dei Boschi Cristina Merusi ha presentato la sfida del futuro. «I numerosi gioielli architettonici e monumentali del Parco - ha detto Merusi - sono un patrimonio pressoché unico in un parco naturale. Come in passato fummo pionieri nel creare il primo parco della regione, modello per tutti quelli nati in seguito, oggi vogliamo impegnarci per trovare sinergie tra pubblico e privato per far rivivere anche i nostri monumenti architettonici, troppo preziosi per essere conservati con la scarsa disponibilità di cui disponiamo». Il futuro è rappresentato anche da una gestione più economica dei servizi amministrativi e burocratici che, secondo la proposta della Provincia, presentata dall'assessore ai Parchi Gabriella Meo, potrebbero essere centralizzati per tutti i parchi provinciali e le aree protette e assegnati ad agenzie specializzate attive nella sede dell'ente. ♦

Medesano La mostra di immagini sacre di Marco Pometti e di lavori di alcune parrocchiane di Roccalanzona rimarrà aperta fino a domenica 7.

COMUNE PARCHEGGIO SOTTERRANEO



Sosta Un nuovo parcheggio sotto piazza Europa.

Nuovo piano sosta nel centro di Collecchio

COLLECCHIO

Partirà a metà ottobre il nuovo piano sosta relativo al centro di Collecchio. Il piano è legato a tre fattori: l'apertura del nuovo parcheggio sotterraneo di fronte al municipio vecchio di viale Libertà, la progressiva chiusura di piazza Repubblica legata agli interventi di riqualificazione e lo spostamento, entro primavera 2008, degli uffici amministrativi di Parmalat Spa da via Oreste Grassi al nuovo direzionale del Giardinetto.

«In via sperimentale - ha precisato il sindaco Giuseppe Romanini - la sosta, anche nel parcheggio sotterraneo sarà gratuita e regolamentata».

Un agente di polizia municipale controllerà la sosta nell'area compresa tra piazza Repubblica e viale Libertà. Tutto ciò è in relazione agli interventi che il Comune ha attuato in precedenza e che hanno visto la regolamentazione della sosta anche nella centralissima piazza Avanzini, in piazza Repubblica ed anche

nella zona compresa tra l'edicola del centro e l'arco del Bargello, lungo via Spezia. Si tratta di circa 330 posti auto in totale, inclusa via Veneto. Il sindaco ha fatto anche riferimento ai nuovi parcheggi che l'Amministrazione ha realizzato in tempi recenti. Tanti punti che permettono di raggiungere il centro agevolmente. Inoltre ha citato il nuovo piano particolareggiato in corso di studio che riguarda l'area al di là della stazione ferroviaria, verso la campagna, che fungerà da parcheggio ad uso del pedonale con un collegamento diretto pedonale.

Per il progetto di recupero di piazza Repubblica è previsto il mantenimento di circa una ventina di stalli. Ascom Confesercenti non hanno sollevato rilievi in merito al piano. Hanno dato alcuni suggerimenti ai circa 20 commercianti del centro coinvolti dal progetto per sostenere la concorrenza dei grandi centri di distribuzione prevedendo soluzioni specifiche apertura di piazza Repubblica. ♦

CERIMONIA LA COMUNITA' HA RINGRAZIATO L'ARCIPRETE IN OCCASIONE DELLA SAGRA

Roccalanzona saluta don Ponci

MEDESANO

Tanti fedeli commossi alla festa nella chiesa di San Michele

Commozione a Roccalanzona per l'ultima celebrazione religiosa dell'arciprete don Francesco Ponci in occasione della sagra del paese. La popolazione della parrocchia di Roccalanzona-Visiano si è stretta attorno al suo pastore con amicizia. La solenne cerimonia è iniziata nella chiesa di San Michele Arcangelo alle 11 con una folta presenza di fedeli arrivati da tutta la Val Dordone. Hanno concelebrato con don



Roccalanzona Tutto il paese si è stretto intorno a don Francesco Ponci.

Francesco don Evio Busani, don Vito Abelli, don Gianfranco Agnetti, don Paolo Bergica, don Mario Mazza, don Gianni Mattioli, don Romano Marani, don Giacomo Giovanelli, don Ettore Bonani, don Italo Cavalli, don Ivo Bricoli e don Gianni Torri con all'organo il maestro Adolfo Tanzi. All'omelia don Paolo Bergica, che sta seguendo le parrocchie della Val Dordone in attesa di un successore di don Francesco, oltre a commentare il Vangelo ha ricordato la presenza di don Francesco in parrocchia sottolineando il suo essere parroco con i suoi fedeli. Al termine della messa Corinna Dametti ha letto una lettera di ringraziamento e di augurio a don Francesco a nome della comunità. Don Francesco ha poi inaugurato in canonica con il taglio del nastro una mostra di santini di Marco Pometti e di lavori ad uncinetto e di ricamo di un gruppo di parrocchiane. ♦ R.G.

COLLECCHIO I SINDACI A CASA I PRATI

Ponte sul Taro: un casello necessario

COLLECCHIO

Un nuovo casello che colleghi il nuovo ponte sul Taro tra Medesano e Collecchio? Un'opera necessaria, secondo i primi cittadini che sono intervenuti in occasione del dibattito confronto organizzato a Casa i Prati dalla sezione locale dello Sdi. Massimo Fanfani, assessore al Bilancio del Comune ed esponente del partito della rosa, ha fatto da moderatore nel corso di una seduta alla quale hanno preso parte: Roberto Bianchi sindaco di Medesano, Giuseppe Romanini sindaco di Collecchio, Ugo Danni assessore provinciale alle in-

frastrutture, Gian Paolo Cantoni assessore della Comunità Montana delle valli del Taro e del Ceno. Ad essi si sono aggiunti il sindaco di Noceto Fabio Pecci, quello di Fornovo Fiorenzo Bergamaschi e Alfredo Peri, assessore regionale ai Trasporti. «Il nuovo ponte sul Taro tra Medesano e Collecchio - ha assicurato Danni - sarà aperto nella tarda primavera del prossimo anno. Un obiettivo importante secondo Peri che ha illustrato le ricadute che l'apertura del ponte avrà a livello provinciale. L'infrastruttura permetterà un collegamento veloce tra le due sponde del fiume Taro. ♦

MANGIA COME SCRIVI INAUGURATA LA NUOVA STAGIONE DELLA RASSEGNA

Montechiarugolo, a cena con i giornalisti

MONTECHIARUGOLO

Sono stati i giornalisti Davide Barilli, Emilio Zucchi, Filiberto Molossi e Tiziano Marcheselli a inaugurare la nuova stagione della rassegna «Mangia come scrivi» alla trattoria «Il cigno nero» di Montechiarugolo.

Smessi, per una sera, i panni di cronisti di Gazzetta di Parma, hanno indossato quelli di narratore, poeta, critico e pittore, legati alle loro grandi passioni.

Come da copione, nella ras-



Incontro Barilli, Molossi, Zucchi e Marcheselli.

segna ideata e condotta da Gianluigi Negri e patrocinata dal Comune si sono confrontati, a tavola, tre tipi di scrittura differenti. E, per tutta la durata della cena, sono state espone nove opere dedicate a importanti personaggi della storia di Parma con la firma di Tiziano Marcheselli. Sul versante letterario, Davide Barilli ha letto alcune recensioni di Filiberto Molossi (una dalla Gazzetta, una dalla newsletter di Buongiorno.it «Primafile»), l'altra dal mensile

Duel). Molossi ha letto una decina di poesie di Emilio Zucchi tratte dalla raccolta «Tra le cose che aspettano». Zucchi ha omaggiato Barilli con un reading di «Musica per lo zar» (romanzo pubblicato da Guanda). Alla fine, una piacevole chiacchierata culturale in famiglia, che ha toccato più aspetti artistici, su un piano interdisciplinare. E il pubblico ha gradito sia le letture dei giornalisti parmigiani sia le prelibatezze del menu. «Mangia come scrivi» ritornerà venerdì 12 ottobre con la serata «Elvis, il Re è vivo»: ospiti Stefano Bardelli, presidente del Elvis friends fan club Italia, e gli scrittori e studiosi Augusto Morini, Carmelo Genovese, Gianni Del Savio. ♦

NotizieInBreve

QUESTA MATTINA
Camminata per tutti a San Polo di Torrile

Questa mattina, con partenza fra le 8,30 e le 9, si svolge a San Polo di Torrile una camminata non competitiva a passo libero aperta a tutti e articolata su tre percorsi a scelta da 6, 12,500 e 19 chilometri di lunghezza. La manifestazione è organizzata dal gruppo «Marciatori parmensi», che garantisce, con la notevole esperienza acquisita, la qualità dell'organizzazione.

COLORNO
Offerte per l'oratorio

Continua la raccolta di offerte a favore del restauro dell'Oratorio della Beata Vergine delle Grazie di via Marconi. Il restauro interesserà l'immobile, ma anche alcuni beni mobili dell'oratorio. Per informazioni è possibile rivolgersi a Giuseppe Ferrari, Claudio Caldari e Daniela Menta responsabili della sottoscrizione aperta per la raccolta delle offerte destinate all'Oratorio.